

quotidianosanità.it

Lunedì 11 MARZO 2019

Specialistica del privato accreditato. Aspat: “Budget esauriti, assistenza a rischio in Campania”

“E’ a rischio il diritto alla salute dei cittadini campani”. E’ l’allarme dell’Aspat Campania che sollecita la Regione, ed in particolare la struttura commissariale, a trovare soluzioni sui budget di spesa.

L’Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale ha prodotto un report concernente il monitoraggio dei tetti di spesa del primo trimestre 2019, con la specifica al giorno 9 marzo, per ciascuna ASL e per ciascuna branca specialistica dell’interruzione delle prestazioni (vedi tabella a fondo pagina).

“Dall’analisi si evidenzia, con estrema chiarezza, che in quasi tutte le ASL, ad eccezione di Avellino e Benevento, alla data attuale, risultano già esauriti in particolare i budget del laboratorio di analisi, della cardiologia e della radiologia, che rappresentano i maggiori volumi di prestazioni richiesti dai prescrittori”, spiega il direttore **Gaetano Gambino**.

Gli effetti, secondo l’Aspat, si concretizzeranno nella rinuncia alle cure ed alla prevenzione, con costi che saranno maggiori per il pubblico, e con ulteriore ingolfamento delle liste di attesa.

“Anche quest’anno si conferma come lo STOP erogativo - sottolineano i vertici Aspat - riguarda 30/45 giorni a trimestre in analogia agli anni precedenti e quindi si verificherà ancora tre volte nel corso 2019”.

Alcuni esempi: la specialistica ambulatoriale per la radiologia si è interrotta il 25 febbraio ad Avellino, il 1 marzo a Caserta, il 23 febbraio a Napoli 1 centro, il 2 marzo a Napoli 2 Nord, il 27 febbraio a Napoli 3 Sud, il 4 marzo a Salerno e si bloccherà il prossimo 12 marzo a Benevento. Difficile anche il quadro per la cardiologia. A Napoli 1 centro il blocco è al 16 febbraio, alla Napoli 2 Nord al 18 febbraio, all’Asl Napoli 3 al 26 febbraio ed a Salerno è al 9 marzo.

Sul punto il Presidente Pierpaolo Polizzi rilancia ancora: “E’ necessario programmare bene il fabbisogno. Questo eviterebbe gli ‘stop and go’ non più sopportabili dai cittadini e dalle strutture”. “Abbiamo valutato positivamente – spiega - la circolare Postiglione, direttore generale della Regione, che ha accolto la proposta di tetto unico regionale di branca (TURB), così disponendo la cessazione contemporanea dei limiti di spesa di ciascuna branca/Asl, restituendo responsabilità in capo ai medici prescrittori e stroncando l’incivile fenomeno della transumanza degli assistiti in mobilità passiva”.

Ma per il Presidente Aspat “ora bisogna battersi per una corretta definizione del fabbisogno prestazionale prodromica ai tetti di spesa e secondo normativa, cioè contemperando sia la spesa storica/Lea che la rimodulazione delle quote capitarie e degli indici di deprivazione”.



MONITORAGGIO TETTI DI SPESA
PRIMO TRIMESTRE 2019

STOP & GO al giorno 9 MARZO

SPECIALISTICA AMBULATORIALE								
Branche a Visita	20/3 GO	-----	-----	9/3 STOP	22/2 STOP	18/3 GO	21/3 GO	
Cardiologia	31/3 GO	-----	-----	16/2 STOP	18/2 STOP	26/2 STOP	26/2 STOP	
Laboratori di Analisi	28/3 GO	16/3 GO	19/2 STOP	16/2 STOP	27/2 STOP	25/2 STOP	9/3 STOP	
Radiologia	25/2 STOP	12/3 GO	1/3 STOP	23/2 STOP	2/3 STOP	27/2 STOP	4/3 STOP	
Medicina Nucleare	31/3 GO	23/3 GO	26/3 GO	15/3 GO	18/1 STOP	28/3 GO	13/2 STOP	
Radioterapia	-----	-----	30/3 GO	9/3 STOP	-----	31/3 GO	31/3 GO	
Diabetologia	31/3 GO	31/3 GO	-----	15/2 STOP	-----	26/3 GO	8/3 STOP	